



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Scheda turismo - ISRAELE



A cura di:
Ambasciata d'Italia - ISRAELE

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp1@esteri.it

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



www.infomercatiesteri.it

INDICE

TURISMO

- [SCHEDA TURISMO ISRAELE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ISRAELE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ISRAELE VERSO L'ITALIA](#)

TURISMO

SCHEDA TURISMO ISRAELE

I 5 prodotti turistici italiani più apprezzati del 2017				
#	Prodotto	Quota		
1	Grandi città d'arte	55.6		
2	Mare	5.3		
3	Laghi	3.9		
4	Montagna invernale	2		
5	Natura e parchi	0.9		
Destinazioni Italiane del 2017				
Le presenze turistiche israeliane si concentrano in Lombardia, Veneto, Lazio, Toscana e Trentino Alto Adige. Le province di Venezia, Roma, Milano insieme coprono il 66,3% della spesa turistica totale degli israeliani in Italia. Aumento rilevante per la provincia di Venezia (+320% sul 2016).				
Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Presenze/pernottamenti totali in Italia	Permanenza media	
2017	530.169	1.551.670	nd	
Anno	Spesa totale in Italia	Spesa pro capite giornaliera in Italia		
2017	109.000.000	nd		
Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia			Quota %	
			Aereo	100
			Treno	nd
			Bus	nd
			Auto	nd
Collegamenti aerei diretti				
A partire da questa stagione invernale saranno disponibili 86 voli diretti a settimana, operati da El Al (Milano, Roma, Venezia, Napoli), Alitalia (Roma), Ryanair (Roma, Bergamo- Orio al Serio), Easyjet (Milano, Napoli, Venezia), Vueling (Roma), Norwegian (Roma).				
Fonte				
Ufficio Studi ENIT su dati Istat - Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e su dati Banca d'Italia - Il turismo internazionale dell'Italia.				



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ISRAELE

Dati sul turismo in Israele

Secondo i recenti dati pubblicati da questo Ministero del Turismo, il turismo in Israele è in continua crescita. Nel 2018 il Paese ha accolto 4.120.800 turisti internazionali (+14% rispetto al 2017 e +42% rispetto al 2016) confermando il trend positivo per due anni consecutivi.

Secondo i dati del Central Bureau of Statistics (CBS), tra gennaio e luglio 2019, sono stati registrati 2.587.000 arrivi internazionali, con una crescita del +9,8% rispetto allo stesso periodo del 2018. Solo nel mese di luglio 2019 si registrano 322.800 arrivi (+10% rispetto a luglio 2018 e +19,1% rispetto a luglio 2017).

Il turismo rappresenta un settore di primaria importanza per Israele che ha contribuito all'economia del Paese nel 2018 con 5,1 miliardi di Euro (20.88 miliardi di NIS). Solo tra gennaio e luglio 2019 si registra un contributo pari a 3,8 miliardi di Euro (13,6 miliardi di NIS).

Si tratta di un risultato importante del Ministero del Turismo, frutto di una vincente strategia di promozione attraverso un'azione mirata degli uffici della rete all'estero (a Milano e' attivo un ufficio dedicato alla promozione del turismo israeliano).

Flussi turistici dall'Italia

Molto positiva anche la performance dell'Italia, che si conferma tra i sei mercati di punta per Israele con 150.600 arrivi nel 2018, preceduta da Stati Uniti, Francia, Russia, Germania e Regno Unito. Particolarmente positiva la performance del mese di luglio 2019 con una crescita del +34%. Con questo dato, l'Italia si posiziona tra i paesi a più alta crescita a livello internazionale.

Israele è facilmente raggiungibile dalle principali città italiane con voli diretti operati da El Al (Milano, Roma, Venezia, Napoli), Alitalia (Roma), Ryanair (Roma, Bologna, Bergamo-Orio al Serio), Easyjet (Milano, Napoli, Venezia), Vueling (Roma). Secondo le statistiche fornite da UNWTO e IATA i voli provenienti dall'Italia si posizionano al quinto posto (dopo Turchia, Germania, Francia, Russia) tra i più' gremiti.

Scheda elaborata da Ambasciata d'Italia su dati Ministero del Turismo Israeliano

Aggiornamento Agosto 2019

Ultimo aggiornamento: 08/08/2019

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: ISRAELE VERSO L'ITALIA

L'Italia si attesta come una delle mete preferite dagli israeliani in Europa per la varietà del territorio, dei paesaggi, e dell'offerta in generale, soprattutto per quei viaggiatori israeliani che negli ultimi anni si sono orientati verso itinerari di tipo naturalistico, verso il turismo d'avventura ed il cicloturismo, percorsi ideati per mantenere uno stretto contatto con la natura, con soste in agriturismo preferite a quelle in hotel nelle città. I viaggiatori che prediligono i tour naturalistici optano infatti a itinerari alternativi insieme a quelli del gusto, alla ricerca dei prodotti tipici del luogo, con eventuali soste presso sagre ed eventi locali, scelta quindi per una concezione di "slow tourism" che sta assumendo nel nostro Paese un considerevole valore strategico. Il turismo israeliano rappresenta in Italia una realtà importante, ma relativamente poco conosciuta. I turisti israeliani inoltre godono, mediamente, di un livello culturale medio-alto e di un buon potere d'acquisto in grado di apprezzare il grande patrimonio artistico, culturale e eno-gastronomico del nostro Paese.

Relativamente ai flussi turistici, nel 2017 gli arrivi degli israeliani in Italia crescono del 50,8% sul 2013 e dell'1% sul 2016. La spesa dei viaggiatori è stata di 109 milioni di euro nel 2017, stabile sull'anno precedente e in aumento del 1,4% sul 2013. Va sottolineato, peraltro, che il flusso dei turisti israeliani in Italia, è di difficile quantificazione in quanto molti cittadini israeliani, dispongono di doppia cittadinanza, spesso europea, e preferiscono non usare il passaporto israeliano all'estero per motivi legati alla sicurezza. La Lombardia primeggia tra le prime cinque regioni interessate dalla spesa dei viaggiatori provenienti da Israele, seguita da Veneto, Lazio, Emilia-Romagna, Campania. La meta italiana preferita in assoluto dai turisti israeliani è il Lago di Garda (dai 20 ai 30mila turisti israeliani all'anno), seguita dalle più note città d'arte (Roma, Firenze, Venezia) e le città minori, nonché le principali mete di agriturismo, le località sciistiche e termali. La stragrande maggioranza dei turisti israeliani acquista pacchetti "all inclusive" oppure "fly & drive", ama visitare le città, ma ancor di più scoprire le bellezze naturali (Dolomiti, campagna toscana, costa amalfitana, Sicilia e Sardegna), soggiornare in agriturismo, assaggiare vini e specialità gastronomiche e fare acquisti. I numerosi collegamenti aerei tra Italia ed Israele, la vicinanza geografica e la breve durata del volo, garantiscono inoltre un facile accesso per i turisti israeliani in entrata ed in uscita dall'Italia. Voli provenienti dall'Aeroporto Internazionale Ben Gurion partono quotidianamente per l'Aeroporto Internazionale di Milano Malpensa e per quello di Roma Fiumicino. I voli sono operati da El Al, la compagna di bandiera israeliana, Up (compagnia low cost di El Al), Alitalia, Meridiana, Easyjet, Israir, Arkia, Sundor, Lufthansa, Vueling, Neos, Ryanair che offre voli diretti e Bergamo (Orio al Serio) dall'aeroporto del Negev di Ovda e per Roma Fiumicino. EasyJet ha annunciato che aprirà delle rotte low cost da Venezia e Napoli a Tel Aviv. La compagnia inglese opera già con successo dal 2014 con voli diretti Milano-Tel Aviv ed ha ora deciso quindi di incrementare la sua presenza in Israele. Anche El-Al, consapevole dei flussi diretti in Italia, ha deciso di introdurre la nuova rotta Tel-Aviv-Venezia e in alta stagione Tel Aviv-Verona. La progressiva liberalizzazione del traffico aereo fra Israele ed i Paesi UE, prevista dall'accordo Open Sky stipulato fra l'Unione Europea ed Israele nel giugno 2013, ha inoltre permesso di incrementare, nel corso degli ultimi tre anni, il traffico aereo fra Israele e l'Europa del 9%, stimolandone la concorrenza e facendo così abbassare i prezzi dei voli. In aumento anche il traffico aereo in partenza dall'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv, Secondo le statistiche fornite dall'Aeroporto BGU nel 2017, l'Italia si posiziona al sesto posto come destinazione con 1.175.009 passeggeri, pari al 5,82% del totale complessivo, dopo Turchia, Stati Uniti, Germania, Francia, Federazione Russa. In particolare Roma Fiumicino si attesta al quinto posto come prima destinazione italiana con 640.785 passeggeri. Seguono, tra le città italiane, Milano Malpensa (278.700 passeggeri), Villafranca Verona (70786), Venezia (59402), Catania Fontanarossa (31496).

Ultimo aggiornamento: 23/11/2018

[^Top^](#)